

quoto da pochissime Agenzie Generali, così che la disponibilità prevista è rimasta presso che interamente non impiegata.

Dato però che le ragioni che consigliano la istituzione del premio speciale in discorso per il 1935 permangono tuttora, il Direttore Generale propone di conservare il premio speciale anche per il 1936, con quegli accorgimenti e quelle modifiche che la esperienza fa ritenere opportune.

Si è quindi previsto innanzi tutto di stabilire una data unica per il raggiungimento del carico di produzione, fissando la data stessa al 30 settembre 1936 in maniera da spingere la organizzazione, in vista dell'impegno da raggiungere al 30 settembre, a non rallentare la propria attività durante i mesi estivi, e fissando il carico medio in  $9/10$  (poco meno di  $3/4$ ) della produzione ordinaria e collettiva dell'intero esercizio ossia, supponendo la produzione ordinaria e collettiva dell'esercizio 1936 pari a quella del 1935, in sette decimi della produzione ottenuta a fine 1935.

Ma poiché il premio speciale in parola vuole essere un provvedimento inteso ad ottenere un supero e non una parità nella produzione ordinaria e collettiva conseguita alla stessa data